



Maggio 2010 - IL Sito Numero 5

Carissime, in questo numero potete trovare, oltre a varie informazioni, alcune notizie sulle iniziative realizzate nelle nostre case in occasione del mese di Maggio e della Festa di Maria Ausiliatrice. Ringraziamo tutte le comunità che hanno risposto all'invito di mandare articoli sulle iniziative mariane.

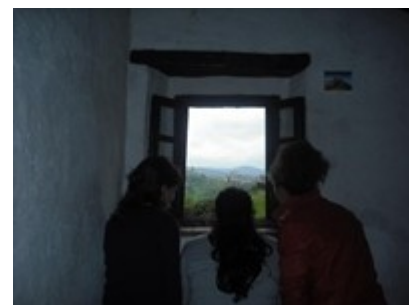
Non riportiamo in questa edizione La Civetta con le notizie relative all'incontro con la nostra cara Madre Yvonne perché la visita sarà presentata e documentata attraverso un dossier tutto dedicato a questo tema.

Grazie e buona lettura!!!

dall'Ispettorìa

Incontro Grils - 1/2 maggio Con Maria Domenica Mazzarello ... vogliamo vederTi Gesù!

Nella terra di sole investita da un vento impetuoso e gagliardo ... insieme come alle origini suore e ragazze. Tre ragazze, piene di energie e di voglia di avventura, dopo un lungo e avventuroso viaggio siamo giunte ai Mazzarelli dove abbiamo cenato insieme alle suore degli Esercizi Spirituali. In serata poi, dopo una piacevole ricreazione, ci ha raggiunto al Collegio l'ispettrice, sr Celestina, per lasciarci un ricco messaggio di Buona Notte: "Il semplice nostro sì permette al Signore di fare cose grandi e meravigliose anche se, oltre alla nostra vita, abbiamo poco o nulla da dare! ... Madre Mazzarello, Don Bosco e tutti i santi così hanno fatto, si sono lasciati trasformare dal Signore".



La Parola di Dio che in questi due giorni ci ha guidato ci ha fatto rivivere l'incontro appassionato di una bella figura biblica con Gesù Risorto: "Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio ... si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: "Donna, perchè piangi? Chi cerchi?". Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo". Gesù le disse: "Maria!". Ella si voltò e gli disse in ebraico: "Rabbunì! Che significa: Maestro!". Con questa intensità d'amore, il Signore ha parlato al cuore di ognuna di noi durante la veglia di preghiera, vissuta nella camera di Madre Mazzarello, al Collegio. Con le parole del canto "Loderò il mio Signore", abbiamo colmato di gioia la stanza, poi abbiamo continuato la preghiera ringraziando il Signore e affidandoci a Maria.

Al mattino della domenica, suore giovani e ragazze accompagnate da sr. Luisa, siamo state attese da "Don Pestarino" per la celebrazione della Messa nella chiesa parrocchiale che Main era solita raggiungere all'alba tutti i giorni partendo di notte dalla Valponasca a piedi. Tornando al Collegio per la colazione abbiamo sostato davanti ad alcuni luoghi particolarmente significativi: Il sentiero degli orti, la casa del tifo ...

Dopodiché, cariche di energie siamo partite per andare a cercaLo alla Valponasca ... Dopo una silenziosa riflessione all'aperto e un'intensa condivisione, siamo state raggiunte da sr. Fiorella e sr. Giacomina ... le nostre fatiche sono state ricompensate da una pizza fragrante e profumata!

“Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli “HO VISTO IL SIGNORE!”

Anche noi ricolme di gioia torniamo al nostro quotidiano cantando e annunciando: “Quale gioia star con te Gesù vivo e vicino, bello è dar gloria a Te tu sei il Signor, quale dono aver creduto in te che non mi abbandoni, io per sempre abiterò la tua casa mio Re”.

Laura Ziliani

Suore giovani a Mornese

In compagnia di Madre Mazzarello

Come sempre Madre Mazzarello attende e accoglie volentieri le sue figlie che vanno a trovarla nella sua terra: anche noi abbiamo respirato l'aria mornesina di semplicità e calore. Inoltre la nostra “Madre” è sempre pronta a parlare al cuore delle proprie figlie e così è stato per noi: con l'aiuto di sr Erta, abbiamo potuto approfondire come Madre Mazzarello si lasciava accompagnare dal Signore facendosi modellare da Lui e come, a sua volta, accompagnasse le sue suore, richiedendo loro anche grossi sacrifici (“scendere nel fosso...”), abbiamo anche compreso che non dobbiamo conformarci al “mondo” (era una delle grandi preoccupazioni di Maria Domenica) per poter essere delle “vere” FMA che testimoniano autenticamente il Cristo.

Ancora, Madre Mazzarello amava stare con le sue ragazze e condividere con loro la vita: è stata la stessa nostra esperienza perché abbiamo vissuto alcuni momenti con alcune ragazze dell'ispettoria.

La preghiera, la condivisione, l'informalità hanno creato un clima di confidenza e di gioia.

Non sono mancati gli imprevisti che hanno alimentato la nostra gioia (telefonate dalla polizia, veli che volavano per il paese, chiavi smarrite...).

Insomma due giornate davvero intense e ricche che ci hanno scaldato il cuore e ridato la carica!

Sr Patrizia

Assemblea CII - Torino - maggio 2010

Per essere Comunità vocazionale

A Torino, dal 7 al 9 maggio, si è svolta l'assemblea della Conferenza Interispettoriale Italiana (meglio conosciuta come Assemblea CII). Ogni Ispettorica è stata rappresentata da almeno otto persone; per noi: l'ispettrice sr Celestina Corna, sr Maria Bianchi, sr Fiorella Mioda, sr Luisa Menozzi, sr Silvia Turrisi, sr Cristina Festa, Cinzia Arduini e Matteo Pantani. Scopo dell'Assemblea, fare il punto della situazione sui cammini avviati in riferimento a due priorità ben precise:

- Assumere con nuova consapevolezza la dimensione vocazionale, cuore della missione educativa salesiana.
- Assumere una gestione innovativa per la vitalità del carisma oggi.

Queste priorità, individuate dopo un lavoro di discernimento nell'assemblea CII dello scorso anno, esprimono la decisione delle FMA in Italia di intraprendere in questo modo il cammino proposto dal Capitolo Generale XXII.

Le commissioni di Pastorale Giovanile, Formazione, Economia e Comunicazione, il Ciofs FP e il Ciofs Scuola, il Cospes, le associazioni del tempo libero CGS, TGS e PGS, la referente dei Pensionati Universitari, il Vides Italia, hanno presentato il cammino realizzato nell'anno e le azioni messe in atto per dare il proprio contributo alla concretizzazione delle due priorità.

Oltre alla presenza della Vicaria Generale sr Emilia Musatti che ha aperto i lavori, l'assemblea ha potuto avvalersi del contributo esperto e appassionato di tre relatori significativi che si sono alternati in una tavola rotonda proponendo le seguenti riflessioni:

- don Riccardo Tonelli: Comunità vocazionali, tra sogni e progetti - qualche riflessione fraterna
- sr Alessandra Smerilli, FMA: Una gestione innovativa per la vitalità, spunti di riflessione
- sr Anna Monia Alfieri, legale rappresentante dell'Ente “Istituto di Cultura e Lingue” - Marceline: La gestione degli istituti religiosi nella loro attività (tra gestione e Carisma).

I contributi hanno orientato il lavoro dell'assemblea che si era posta gli obiettivi di:

- contribuire a creare sistema a livello di Italia, per interagire in modo costruttivo nella ricerca del bene comune
- rafforzare la condivisione tra i diversi livelli (Nazionale, Ispettoriale, Locale) e le commissioni (ambiti educativi, associazioni, opere)
- individuare alcuni elementi di un piano vocazionale che aiutino e costruire comunità/comunione, luogo di incontro tra carisma ed organizzazione.

Nei vari laboratori e nei confronti più informali a piccoli gruppi, hanno preso forma alcune decisioni concrete, espressione della volontà comune di lavorare insieme, FMA e laici, per rivitalizzare la dimensione vocazionale delle nostre comunità educanti e orientarle verso una gestione innovativa. I risultati dell'assemblea saranno pubblicati nel Notiziario CII 2010 e socializzati attraverso i vari incontri che ogni ispezione vorrà realizzare.

Quello che è stato raccontato fino ad ora è l'aspetto un po' più formale dell'assemblea. Ritrovarsi insieme, "FMA e laici d'Italia", ha anche altri significati: l'incontro tra persone che non si conoscono ma hanno un carisma in comune; l'incontro tra persone che sono amiche e hanno percorso molta strada insieme; possibilità di costruire legami; confronto su problemi comuni; condivisione di idee forti, paure e sogni; certezza di non essere soli in questo difficile cammino di ristrutturazione e rinnovamento.

L'esperienza a Torino ha donato molto a tutti: la visita nella bellissima e rinnovata basilica di Maria Ausiliatrice con il saluto affettuoso a don Bosco e a madre Mazzarello; la visita alla Sindone, momento speciale di preghiera profonda e ricca, nella cornice essenziale e silenziosa di un percorso che si fa simbolo del cammino della vita; lo spettacolo offerto dai giovani dell'oratorio di Valdocco realizzato in occasione del centenario di don Michele Rua; momenti fraterni vissuti insieme in allegria, per esprimere anche così la gioia di rendere vivo un unico carisma di predilezione dei giovani, donato da Dio Padre a don Bosco e a madre Mazzarello.

Riportiamo alcune le testimonianze dei partecipanti:

Cinzia

Grazie all'ispezione, ho potuto partecipare più volte alle assemblee CII; ciò mi ha permesso di seguire con continuità e da vicino il cammino intrapreso da diversi anni dalle FMA. Ne ho condiviso spesso gli orizzonti, la bellezza, ma anche la fatica del lavorare insieme. Quest'anno in particolare le giornate trascorse insieme erano strutturate per farci riflettere ed acquisire maggior consapevolezza della comunità "vocazionale". Dimensione, questa, che sicuramente tocca da vicino ciascuno di noi, sia religioso che laico, perchè la vocazione è intrinsecamente comunitaria. E' un servizio alla comunità e un segno dentro di essa. La costante più affascinante è che l'esperienza di comunione fatta attraverso le diverse vocazioni porta verso scelte generose e diventa motivazione per seguire tali scelte ... e infonde coraggio ed entusiasmo!

Sr Fiorella

Ho sempre vissuto, in questi anni, l'esperienza dell'assemblea CII come un momento di grande ricchezza personale e ispettoriale. La costante partecipazione mi ha permesso di cogliere e apprezzare il cammino che via via si è andato facendo per cercare di renderla un'esperienza sempre più coinvolgente e partecipata da tutte le FMA in Italia.

Sicuramente ci sono ancora passi da fare ma, stiamo camminando, sempre più, verso una consapevolezza e un impegno deciso nel "pensare", "condividere" e "fare scelte" come Italia. Un'attenzione questa, che ritengo fondamentale per essere significative sul territorio nazionale, soprattutto vocalionalmente.

Sr. Silvia T.

Da partecipante ai lavori dell'Assemblea CII voglio sottolineare, al di là dei contenuti importanti perché orientati a rendere sempre più vive e vitali le nostre comunità dal punto di vista vocazionale, la bella esperienza di condivisione tra tutti i partecipanti, FMA e laici, caratterizzata da un vivo ed appassionato interesse per il carisma e i giovani. Questo apre alla speranza per il futuro salesiano dell'Italia!

Matteo

Sento forte in me il desiderio di dire grazie all'Ispettorato per la bella opportunità che mi è stata offerta attraverso la partecipazione a questo momento forte di vita dell'Istituto. Sono tornato arricchito, entusiasta e carico di sogni per il futuro della nostra bella Ispettorato. Grazie a chi con me ha condiviso l'esperienza: mi sono veramente sentito in famiglia

Terza tappa percorso Direttrici e Consigli

Accompagnamento: per esprimere l'amore

A Bocca di Magra, 14-16 maggio 2010, si conclude il percorso di formazione riservato alle direttrici e ai consigli locali. Al terzo appuntamento erano presenti circa 70 sorelle. L'animazione delle giornate è stata affidata a sr Pina del Core, FMA, futura preside della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", che ha sviluppato il tema relativo all'accompagnamento formativo delle nostre comunità religiose. La nostra ispettrice sr Celestina e le sorelle del Consiglio Ispettorale hanno vissuto con noi ogni momento e hanno arricchito, con la loro presenza, il tempo trascorso insieme.

La riflessione è iniziata con una condivisione a gruppi in cui abbiamo potuto raccontare la nostra esperienza di accompagnamento seguendo una traccia proposta da sr Pina:

e a gruppi in cui abbiamo potuto raccontare la nostra esperienza di accompagnamento seguendo una traccia proposta da sr Pina:

- A partire dalla tua esperienza di accompagnamento delle persone e della comunità, prova ad individuare problemi ... difficoltà ... tipologia di situazioni di accompagnamento formativo ... atteggiamenti e attenzioni riscontrate nelle diverse stagioni della vita ... possibilità di accompagnamento reciproco ...
- Secondo la tua esperienza personale come "semplice consorella", quali esperienze positive ... difficoltà interne o esterne ... elementi che hanno facilitato o reso difficile l'accompagnamento ...
- Ripensando alla attuale situazione di responsabile della comunità e di sorelle da accompagnare sulle strade della santità ... cosa aiuta e dà speranza ... cosa preoccupa ... cosa migliorare ... cosa chiedere all'ispettorato ...

Dalla condivisione su quanto emerso, sr Pina ha poi preso lo spunto per approfondire le dimensioni positive dell'accompagnamento, le fatiche e le difficoltà legate al ruolo, alla vita comunitaria, alla libertà e decisione personale e ci ha ulteriormente provocate con la domanda: "Le nostre comunità fanno fiorire la vita Spirituale?"

La risposta sostanzialmente positiva, data a partire dalla esperienza personale di ciascuna, ha portato sr Pina a farci riflettere sulla definizione di accompagnamento come stile, clima, atmosfera d'ambiente che si esercita e si esprime in una comunità che è luogo Teologico.

Si è resa necessaria anche una chiara distinzione fra accompagnamento formativo e spirituale della comunità, direzione spirituale, colloquio personale ...

La riflessione è poi continuata per mettere in evidenza le condizioni che favoriscono la crescita nella vita spirituale, gli aspetti dell'organizzazione della vita comunitaria che vanno curati e monitorati, i modelli di vita comunitaria che sottendono al nostro agire e a cui facciamo riferimento in base alla esperienza di vita e alla formazione ricevuta.

E' stato un incontro impegnativo, denso di contenuti, che ci ha fatto pensare, ci ha fatto rileggere l'esperienza vissuta fino ad ora.

Insieme ci siamo dette che ciò che dà speranza è sicuramente la possibilità di condividere la vita, la missione, il cammino verso la santità. Gli ostacoli, le difficoltà, i problemi sono molti ... il Signore però è con noi!



Exallieve Liguria - 17 aprile 2010

L'accompagnamento punto di forza di ogni associazione

Stupenda è la Casa dei Salesiani nella cornice del quartiere di Quarto a Genova, fra i verdi olivi e i viali fioriti: lì ci siamo incontrate - i Consigli delle Unioni Liguri - per gioire e vivere una giornata che ha il sapore di condivisione. È un sabato di una giornata grigia, ma il tempo era grigio solo nell'atmosfera meteorologica, perché con l'arrivo delle Ex-allieve e delle Delegate FMA dalle varie Unioni, il cortile e le sale che ci hanno ospitato si sono riempite di SOLE! Il sole della gioia dell'incontro, del sentirsi un'unica Famiglia, degli abbracci con le nostre suore e tra di noi.



Con il calore del "sole" abbiamo accolto la nostra ospite d'onore: la Delegata mondiale Sr Maritza Ortiz, che con semplicità e grande familiarità ha salutato tutte come se ci conoscesse da sempre! E questo era già preludio al tema che avrebbe trattato con noi: "L'accompagnamento punto di forza di ogni associazione". La mattinata è iniziata con un "fuori programma", proprio inaspettato ... Ha preso la parola Sr Milena Zunino a nome di tutte le Presidenti e Delegate delle Unioni Liguri, e con parole di grande stima e affetto ha ringraziato la nostra Presidente di Federazione Rosanna Iebole per tutto l'impegno che dedica perché l'Associazione sia una presenza viva nel territorio ligure, spronandola a continuare sempre a coinvolgere tutti con l'entusiasmo che la contraddistingue, anche quando si presenteranno delle difficoltà! E per dire questo ogni Unione ha portato alla Presidente "un fiore" che a sua volta ha formato "un grande mazzo" a simboleggiare ogni Ex-allieva/o perché Rosanna, come fin'ora ha fatto, porti sempre nel suo cuore ogni singola Ex-allieva e la Federazione tutta!

Rosanna nella commozione più vera ha espresso il suo grazie, dicendo che senza ogni Ex-allieva/o la Federazione non sarebbe quella che è, e che è lei che deve ringraziare tutti!

Ancora piena di commozione per il gesto ricevuto, la Presidente ha aperto l'Assemblea e la Tesoriera ha presentato il Bilancio con la relativa relazione, facendo "parlare i numeri", con grafici, tabelle, foto dei progetti in corso, tanto che il dibattito è stato intenso e coinvolgente, prendendo in considerazione le tre macro aree: tesseramenti, attività e solidarietà, per comprendere come sarà possibile migliorare la conduzione di ogni Unione, in particolare per quanto riguarda i tesseramenti, e quindi le Ex-allieve stesse e il coinvolgimento di nuove.

Ma il punto forte, quello più atteso è stato l'intervento di Sr Maritza Ortiz, che eccezionalmente, proprio per essere con noi in Liguria, ha interrotto gli Esercizi Spirituali a Mornese.

Con grande familiarità e semplicità, ha messo subito l'Assemblea a suo agio con una tecnica di conoscenza, che ha permesso a tutti di avvicinarsi all'altro. Il tema: "L'accompagnamento punto di forza di ogni associazione" è stato sviscerato, attraverso immagini, con ricchezza di contenuti e con grande competenza.

Ma non siamo stati solo spettatori. Il pomeriggio ci ha visto protagonisti e, partendo dalla prima mozione finale dell'Assemblea Confederale "**Mantenere viva l'esigenza della "formazione permanente" per continuare ad essere fedeli alla spiritualità salesiana nello stile mornesino che ci permette di leggere la realtà con occhi e cuore nuovi**" e dal percorso individuato in Liguria per attuare questa mozione, riassunto nelle parole/atteggiamenti: **Disponibilità - Preghiera - Dialogo - Crescita - Umiltà**, in gruppo abbiamo individuato e ribadito alcune convinzioni e scelte operative.

Nell'accompagnamento reciproco, ci siamo dette, sono fondamentali:

- la PREGHIERA
- l'UMILTÀ
- la PAZIENZA
- il SUPERAMENTO DI OGNI INDIVIDUALISMO
- il MIGLIORAMENTO della COMUNICAZIONE tra FMA e EXALLIEVE/I
- la DISPONIBILITÀ all'ASCOLTO
- la CAPACITÀ di CONDIVISIONE e SINCERITÀ di CUORE nei RAPPORTI
- coltivare un clima di LIBERTÀ, di DIALOGO e TRASPARENZA

Le scelte operative che l'Assemblea ha assunto sono:

- meditare la Parola mensilmente come gruppo
- accoglienza sincera di fondo e allegria
- **impegno e disponibilità per trasmettere entusiasmo e convinzione a quanti si sono allontanati, anche con il porta a porta**
- durante i raduni: dinamica di gruppo sull'umiltà
- curare maggiormente i rapporti e contatti personali
- **la Delegata comunichi le iniziative, le attività dell'Associazione alla Comunità delle FMA**
- **fare un grandissimo sforzo per essere presenti sul territorio e nel sociale come Associazione**

Un bel programma ed impegno da attuare in ogni Unione Ligure.

Gabriella Torretta - Consigliera Federazione Ligure

Alcune risonanze ci permettono di entrare meglio nel clima dei lavori.

- ***Come ti è parsa l'Assemblea?***

“Caratterizzata da un timbro spiccatamente salesiano: è scoppiata la gioia, la serenità, l'amicizia”.

Sr Bianchina Biamonti - Delegata La Spezia

“Ricca di emozioni e di pensieri come tutti gli incontri a cui ho partecipato”

Iole Carminati - Presidente Vallecrosia

“Ogni volta che ci si incontra si nota che il clima gioioso è rinnovato. La testimonianza vivace, serena, autentica, nasconde una intensa vita di fede e di offerta: là dove vive, l'Exallieva è davvero una luce che brilla nel quotidiano come dono a tanti”. **Sr Milena Zunino - Delegata Alassio**

“Assemblea di Federazione riuscita ed efficace per i contenuti e la scelta del tema”.

Marisa Molini - Presidente La Spezia

“Partecipo sempre agli incontri della Federazione con piacere, in special modo all'Assemblea. Anche questa volta è stata occasione di incontrare amiche, Exallieve ed FMA, trascorrendo una giornata serena e costruttiva”. **Enrica Bessone - Segretaria Alassio**

“Momento bellissimo per incontrare le Unioni e quindi le amiche, di crescita spirituale insieme, di aggiornamento, di solidarietà, di rafforzamento della nostra spiritualità salesiana, di confronto, di aiuto reciproco.” **Gabriella Torretta - Consigliera Federazione**

- ***Cosa ti sei portata a casa sull'Accompagnamento?***

“Il tema dell'Accompagnamento è stato proprio calato nella realtà.

Anche il modo di lavorare in gruppo sul tema ha fatto interagire tutte noi in maniera più diretta, aiutandoci a capire più a fondo che ciascuno di noi può essere tanto l'accompagnatore che l'accompagnato in tutti i momenti della vita, in ogni ambiente e con chiunque e di fronte ad ogni difficoltà, a condizione di essere sempre pronti al rispetto, al coinvolgimento, all'impegno per un unico obiettivo”. **Iole Carminati - Presidente Vallecrosia**

“Ho scoperto che l'accompagnamento non è tanto una “novità”, ma una dimensione da assumere nello sfondo dell'amicizia vera, nella fraternità cristiana, nello spirito di famiglia già respirato negli ambienti educativi delle FMA”. **Sr Milena Zunino - Delegata Alassio**

“Suor Maritza ha trasmesso una carica nuova, l'accompagnamento mi ha fatto partecipe di quello che un' Exallieva dovrebbe fare: più attenzione ai bisogni territoriali, uscire dal nostro mondo per renderci conto di essere presenti nel sociale.” **Marisa Molini - Presidente La Spezia**

“Il tema dell'accompagnamento è stato presentato splendidamente: chiarezza, sensibilità salesiana, convinzione e gioia.” **Sr Bianchina Biamonti - Delegata La Spezia**

“ Tema particolarmente interessante: l'accompagnamento reciproco ci fa crescere nell'amore (exallieve e FMA). Spero con tutto il cuore che lo Spirito Santo ci aiuti a “costruire” questa forza nell'Associazione” - **Enrica Bessone - Segretaria Alassio**

“Ho compreso che l'accompagnamento non è solo prendere per mano, ma è un modo per vivere aiutando l'altro nella vita quotidiana a camminare insieme verso l'unica meta: Gesù.

E come? Con l'ascolto, il colloquio, la disponibilità, l'accoglienza sincera, il rispetto, la condivisione di ciò che abbiamo. Per fare forza comune, crescere e rispondere al progetto che Dio ha su ognuno di noi.

Nell'associazione si può attuare coltivando un clima di libertà, trasparenza, fiducia, maturazione, allegria e forte spiritualità” **Gabriella Torretta - Consigliera Federazione**

“Il pensiero che mi ha colpito di più è senz’altro la rinuncia all’individualismo, perché sarebbe splendido poter riuscire a pensare di più agli altri.” **Carla Ghigliazza** - *Presidente Varazze*.

Liguria e Toscana - 25 aprile 2010 Festa della Famiglia Salesiana

Un incontro veramente bello e molto partecipato quello vissuto a Livorno Colline, il 25 aprile scorso, per la festa della Famiglia Salesiana della Liguria-Toscana. Il programma, intenso e coinvolgente, previsto nei particolari, ha ben ritmato l’intera giornata. Notevole attenzione e interesse ha suscitato l’intervento di Don Fabio Attard, Consigliere generale SDB per la pastorale giovanile, sul tema della Strenna: “Vogliamo vedere Gesù”.

Il richiamo entusiasta a Don Bosco, le riflessioni profonde e appassionate hanno certamente contribuito a ravvivare lo slangio del “Da mihi animas”. Significativa la presenza del Vescovo di Livorno, Mons. Simone Giusti, particolarmente vicino alla realtà salesiana per la sensibilità e l’attenzione alle esigenze educative dei giovani.

Nel pomeriggio uno spettacolo di varietà, guidato dal coro di Livorno Colline, ha coinvolto l’assemblea in un clima di partecipazione e letizia salesiana.

Concorde l’apprezzamento di tutti i partecipanti per l’accoglienza festosa, la ricchezza di contenuti, l’ambiente di semplicità e di famiglia caratteristico dei nostri incontri. Grazie!

Exallieve/i - 7/8 maggio 2010 Volti che si incontrano

Il Pellegrinaggio della Federazione Ligure Exallieve/i alla Santa Sindone è stato caratterizzato da un tempo di preparazione e di preghiera che ci hanno permesso di contemplare il volto di Gesù accompagnati da cinque verbi: ascoltare, vivere l’orazione, contemplare, andare e professare la fede, questo cammino ci ha permesse di accostarci al Sacro Telo con sentimento di gioia profonda perché nel Telo non solo abbiamo visto ma abbiamo incontrato il Cristo.

Il Pellegrinaggio è continuato a Valdocco cuore della nostra spiritualità dove abbiamo vissuto l’Eucarestia insieme a Maria, la Madre.

Una guida molto preparata ci ha fatto visitare le “Camerette” la cappella Pinardi e la Chiesa di San Francesco di Sales riscoprendo Don Bosco vero Sacerdote.

Nel tardo pomeriggio arrivo a Castelnuovo Nigra, accolti con un calore indescrivibile da Fiorella e da tutto il personale. Arrivare lassù nella Valle Sacra, nella “nostra Casa” è scoprire come l’amore di Dio si fa presente concretamente nella semplicità, visibile e palpabile nelle mille attenzioni che ci vengono riservate.



dal MGS

E' nato il sito MGS Italia Centrale
www.spaziomgs.com

Cari SDB, Care FMA, Cari Laici,

Vi scrivo per darvi due o tre comunicazioni importanti. Come ben sapete, il Movimento Giovanile Salesiano sta lavorando intensamente per creare una linea comune di Pastorale Giovanile per tutte le 8 regioni dell’MGS IC. Un lavoro non facilissimo ma entusiasmante e interessante. Per concretizzare quest’impegno abbiamo bisogno anche del vostro contributo. Da Domenica 25 Aprile 2010 è attivo il SITO del MGS IC, all’interno di esso potrete trovare notizie sulle varie realtà salesiane della Circostrizione Italia Centrale, Foto dei vari eventi del Movimento Giovanile Salesiano dell’Italia Centrale, Calendario di TUTTI gli



eventi o impegni del Movimento Giovanile Salesiano dell'Italia Centrale (sempre utile!), Contatti dei Responsabili MGS delle 8 regioni, Mappa di tutte i luoghi per campi estivi, invernali, escursioni etc delle 8 regioni e delle Realtà Salesiane, Informazioni su campi estivi, informazioni sul Forum MGS, inoltre, quattro Rubriche (3 di Riflessione e 1 Pratica) che sono: Angolo dello Spirito, Spazio Missioni, Spazio alla Cultura e Angolo delle idee; e molto altro.

Il sito è stato ideato come un Blog... per questo abbiamo bisogno di voi...

Ognuna delle 8 regioni, ha un Responsabile Comunicazioni che si occupa anche del Sito. Per la Toscana la Responsabile Comunicazioni è: Cristina Gazzarri (colle Val D'Elsa) cristina_kery@hotmail.com. Quello che vi chiediamo è di inviare a lei qualche articoletto, da inserire sul Sito, sulle varie iniziative che vengono svolte all'interno delle varie realtà (castagnata, festa finale Estate Ragazzi, ritiri, campi scuola, etc) proprio per creare sul sito quel Movimento che tanto ci appartiene. Potete "girarci" articoli che usate su i vostri giornalini, o diletta qualche animatore a farlo, come preferite ma per favore contribuite. Sarete sollecitati più volte nei prossimi tempi a farlo.

Inoltre, ultima cosa, per ora, come ben sapete siamo nella piena organizzazione del Prossimo Forum MGS che si terrà a Firenze nei giorni 30-31 Ottobre e 1 Novembre prossimo. Da Domenica 25 Aprile 2010 è partito il Concorso Inno Forum MGS Firenze. Abbiamo deciso di creare un concorso per tutte le realtà delle 8 regioni per la creazione del inno del prossimo Forum... un modo per coinvolgere i ragazzi dai 16 ai 30 anni, un modo per renderli ancor più protagonisti del Forum e per aumentare il "Movimento". Trovate tutte le informazioni dettagliate sul sito.

Vi ringrazio per l'attenzione!

Il coordinatore MGS Toscana
Yuna Kashi Zadeh

dalle Case

Comunità Educante - Santo Stefano Magra

WEEKEND DA RIPETERSI

Sabato 17 aprile 2010 si parte da S. Stefano, siamo cinque famiglie più Sr Maddalena e Sr Vincenzina per vivere insieme un weekend presso il seminario di Bedonia. Arrivati a destinazione, dopo esercizi sistemati nelle camere, alle 17.45 ci ritroviamo nella sala TV dove Sr Maddalena presenta la figura di Mamma Margherita come modello di madre che educa e accompagna. La scelta, di conoscere meglio la figura di Mamma Margherita, è stata fatta quasi a coronamento dei quattro incontri quaresimali sul tema della "Sfida educativa", tema proposto dal Vescovo Francesco Moraglia alla Diocesi di La Spezia.

Abbiamo guardato insieme anche una videocassetta sulla vita della Madre di San Giovanni Bosco, che è molto piaciuta.

Riporto qui alcune delle frasi espresse nella condivisione che abbiamo fatto al termine dell'incontro con sr Maddalena:

- "Che grande fede mamma Margherita!"
- "Mi ha particolarmente colpito la decisione di mamma Margherita di lasciare quei ragazzi che combinavano disastri, ma guardando il Crocifisso cambia subito parere e rimane"
- Questi momenti mi piacciono! "Io ho lasciato tutto per venire a Bedonia. (Affermazione di un falegname che ha molto lavoro)
- "Sapeste come mi trovo bene qui vicino a questa Madonna..."
- "In questa casa si respira una grande pace ... è veramente rilassante"

Qualcuno ha chiesto anche di confessarsi e don Bruno si è reso subito disponibile.

Dopo la cena tutti in palestra per giocare insieme, grandi e piccoli. E ... dopo una breve preghiera tutti a nanna.

Domenica mattina alle ore 09.00 ritrovo per la colazione. Alle ore 10.00 tutti puntuali per la Celebrazione Eucaristica nella Cripta del Santuario. Il tempo, inoltre, ci ha permesso di fare una bella passeggiata.

Dopo il pranzo e un po' di relax alle 15.30 siamo partiti per la visita al bellissimo Castello di Compiano.

Felici e soddisfatti ritorniamo a casa!

Dalla C E di S. Stefano Magra

Comunità educante Santo Stefano Magra

Weekend da ripetersi - testimonianza di una mamma ...

“Descrivere cosa rappresenta Bedonia per me e la mia famiglia ...”. Di preciso non lo ... so solo che ogni anno quando arriva il periodo di dover decidere se partecipare o meno all’iniziativa proposta dalla scuola, se andare o meno con la famiglia, siamo i primi ad aderire. E' un luogo dove trovi l'armonia e il piacere di stare insieme. La presenza di Dio è ovunque, forse un po' influenzata dal fatto che si vive in un seminario, ma non è solo questo. La percepisci sempre, è una costante se ti siedi nel parco anche solo a guardare i bambini correre felici e ti senti serena e in pace, hai la percezione che in quei momenti non sei da sola.

Bedonia più che qualsiasi altro posto ti avvicina a Dio. Non so spiegare perchè succeda questo, ma è quello che io sento. E' un luogo che ti cambia! Faccio un esempio: mio marito che è una persona che non si sposta facilmente perchè è sempre impegnato con il lavoro, di fronte alla proposta di andare a Bedonia mi risponde: “Conferma, noi andiamo!”.

Lo scorso anno in occasione della prematura nascita del terzo figlio e con qualche problema, abbiamo comunque deciso di non rinunciare a Bedonia, perchè lì ho trovato la forza per andare avanti.

Con questo non voglio dire che sia un luogo che fa i miracoli, ma è sicuramente un luogo dove puoi ritrovare non solo te stesso, ma dove ogni cosa ti parla della presenza di Dio e dove nei tuoi momenti più tristi, come quelli successi a noi, fai il pieno di energia e ritrovi la fede che come ogni essere umano quando ti succede qualcosa di difficoltoso vacilla, riesci a vedere la luce, quella luce che chissà come ti guiderà alla fine del tunnel.

Quest'anno abbiamo portato anche il nostro terzo bambino, non solo per ringraziare ma per far conoscere anche a lui che posto meraviglioso sia e sono certa che ha percepito come tutti noi la presenza di Dio che lo avvolgerà sempre.

Per la mia famiglia Bedonia è un luogo mistico, adatto a chiunque abbia la voglia di lasciarsi conquistare dalla serenità dalla voglia di fratellanza, dalla spiritualità che irradia.

Non so se sono riuscita a farvi percepire quello che io sento quando mi trovo lì, spero tanto che andandoci lo possiate provare.

Patrizia Ratti e Famiglia - Santo Stefano Magra

Pisa - Passio Christi, Passio hominis

Dal “Volto” ai “volti”

Soggiornare a Valdocco è un'esperienza che mai avremmo pensato di vivere. E invece sì! Don Bosco ci ha accolte nella sua casa dandoci la possibilità di partecipare al V Convegno Nazionale dei Collegi Universitari di ispirazione cristiana, svoltosi proprio a Valdocco dal 23 al 25 aprile u.s. Passio Christi, Passio hominis, questo il motto sostenuto dal Card. Poletto, Arcivescovo di Torino, per l'Ostensione della Sindone, ancora in corso. In pochi istanti è possibile osservare l'immensa tragedia della sofferenza di un uomo morto crocifisso che ci rimanda ad un amore sincero.

Questo è il potere della Sindone, come ha affermato nella sua visita, il Vescovo di Roma, “dal volto di questo 'Uomo dei dolori', che porta su di sé la



passione dell'uomo di ogni tempo e di ogni luogo, anche le nostre passioni, le nostre sofferenze, le nostre difficoltà, i nostri peccati - 'Passio Christi.

Passio hominis' - promana una solenne maestà, una signoria paradossale”.

Il nostro pellegrinaggio alla scoperta del “Volto” si apre con l'opera del Caravaggio “Vocazione di Matteo”; l'immagine evoca le finalità del convegno: incontrarsi come credenti nel nome di Gesù, chiamati a vivere in comunione con Lui nella Chiesa, per svolgere ancora meglio il nostro compito di educatori ed universitari.

Un'esperienza formativa, quindi, in cui abbiamo avuto la possibilità di vedere e leggere la Sindone dal punto di vista scientifico, approfondire i testi dei Vangeli della Passione di Gesù, riflettere sul senso della sofferenza umana e conoscere alcuni “volti” significativi di Torino. Girando per le strade della città, entrando nelle Chiese e in alcuni edifici “storici”, ci siamo avvicinati alle figure del beato Piergiorgio Frassati, un “tipo losco”, pieno di vita e attento ai più poveri del tempo; di san Giuseppe Benedetto Cottolengo, “medico” dell'umanità più fragile; e di san Giovanni Bosco, straordinario maestro dei giovani.

Abbiamo approfondito anche un'altra realtà, quella del SERMIG, meglio conosciuto come Arsenale della Pace, nato a Torino nel 1964 da Ernesto Oliviero e da un gruppo di giovani, poi trasformatosi in “Fraternità di Speranza”, composta da persone che dicono “sì” senza condizionarsi a Dio, servendo l'uomo del nostro tempo.

L'obiettivo più importante, partendo dal pellegrinaggio alla ricerca del volto di Gesù, è quello di continuare il cammino alla ricerca dei fratelli che vivono le loro passioni quotidiane. “Se ci convinciamo che su ogni persona noi possiamo scoprire il volto di Cristo, capiremo anche come ogni croce e tribolazione può diventare fonte di vita e di amore.” (Card. Poletto)

Ma le nostre esperienze formative non finiscono qui, continuano nel collegio che sentiamo casa nostra, per una conoscenza più approfondita su Maria, la Madre di Gesù. Infatti, ogni sera, prima di cena ci ritroviamo per vivere più intensamente il mese di Maggio e dimostrare all'Ausiliatrice la nostra riconoscenza per esserci davvero aiuto e guida.

Comunità di Genova

Due famiglie ricevono il Battesimo

La comunità di Genova vuole condividere una grande gioia! Domenica, 9 maggio, nella loro parrocchia della Madonna della Guardia di Quezzi, sei catecumeni albanesi, appartenenti a due famiglie, di cultura musulmana, hanno ricevuto il Battesimo dopo due anni di preparazione specifica nella nostra comunità, in particolare seguiti da Sr Caterina.

Albana mamma di 34 anni, Malvina di 15 anni, Erinold di 14 - (questi due ex-allievi ed oratoriani) hanno preso i nomi cristiani di Chiara, Sara e Domenico (Savio), ed insieme al Battesimo hanno ricevuto l'Eucaristia e la Cresima; Elia, il fratellino di 14 mesi solo il Battesimo.

A loro si sono uniti i cuginetti: Chiara, alunna di 2^a elementare e il fratellino Claudio di 10 mesi. Ora Chiara può iniziare a frequentare il catechismo e prepararsi a ricevere gli altri sacramenti.

La cerimonia presieduta da Mons. De Gregori, delegato dell'Arcivescovo, ha raggiunto momenti veramente emozionanti e carichi di significato: si respirava un clima *di* Paradiso. Significativi sono stati il momento del battesimo e la consegna della veste bianca, che tutti hanno indossato, segno visibile della realtà spirituale, che si stava realizzando nella loro vita.

I loro parenti, tutti di cultura musulmana, hanno partecipato con attenzione, commozione e gioia per quanto avveniva nei loro cari. E, chissà, con qualche desiderio segreto - la mamma di Chiara l'ha esplicitato - di iniziare il cammino catecumenale. Queste care famiglie albanesi danno a noi cristiani un prezioso messaggio: determinazione nella scelta di fede, rispetto per gli anziani della loro famiglia, cura per i loro piccoli perché crescano senza esigenze inutili e pronti ad affrontare i sacrifici che la vita presenta. Famiglie unite nella gioia e nel dolore.

Comunità di Livorno Colline Verso il Curricolo d'Istituto

Un passo concreto per lavorare "INSIEME", questo è stato il senso dell'incontro avvenuto il 4 maggio all'Istituto "Maria Ausiliatrice" di Livorno Colline. I docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado si sono incontrati per condividere punti di convergenza didattica ed educativa al fine di costruire un curricolo di istituto il più unitario possibile. In apertura dell'incontro, la Direttrice ha dato il "La" proponendo tre spunti di riflessione: il mese mariano come occasione per rinnovare in noi il desiderio di accostarci quotidianamente alla Parola di Dio, il bisogno di interrogarci per rinvigorire in noi l'adesione personale al carisma salesiano rendendo espliciti ed evidenti i tratti salienti del nostro stile educativo, le prospettive di futuro delineate dal Consiglio Ispettorale che mirano a realizzare nella nostra città un unico polo di Scuola Salesiana.

Questa apertura di Suor Maria ha trovato in ciascuno dei presenti una grande adesione ed è stato per tutti un motivo in più per rendere proficuo l'incontro. I docenti si sono divisi in aree di apprendimento ed hanno avuto così modo non solo di confrontarsi su competenze, conoscenze, abilità, ma anche su aspetti concreti del nostro fare scuola.

I due gradi hanno scelto di ripartire con nuovo slancio il prossimo anno scolastico mettendo in calendario alcune date che vedranno la Classe V[^] della Scuola Primaria prendere parte a lezioni tenute dai professori della Scuola Secondaria per favorire in ciascun alunno un approccio positivo a nuove discipline (si è pensato ad esempio alla seconda lingua o a tecnologia) ed al metodo di insegnamento della Scuola Secondaria, appunto.

L'incontro è stato fruttuoso e ricco di stimoli, ma più che mai è servito a tutti ed a ciascuno in particolare per comprendere quanto sia necessario lavorare "INSIEME". Il tempo forse è stato poco; tutti però hanno sottolineato come sarebbe necessario favorire più momenti di scambio tra i vari gradi scolastici nel corso dell'anno per sentirsi sempre più comunità educante.

M.P.

Notizie dalla comunità di Vallecrosia

Prove tecniche di cittadinanza e non solo

Da circa un anno il Comune di Vallecrosia promuove una azione congiunta delle scuole statali e paritarie del suo territorio per una significativa educazione alla cittadinanza. Il percorso, che si rinnova ogni anno, vede il nascere di un CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI, cui viene attribuito anche un piccolo budget, per la realizzazione di qualche intervento di pubblica utilità e a cui vengono chieste proposte per i giovani. Dell'attuale Consiglio Comunale dei Ragazzi fanno parte 4 alunni della nostra scuola, con cariche di Assessori e Consiglieri.

Quest'anno il Comune ha organizzato per loro una visita al PARLAMENTO DELLA REPUBBLICA, interamente offerta dall'amministrazione Comunale. Nei giorni 15-16-17-18 aprile hanno partecipato perciò alla visita a Roma e ai luoghi significativi della Repubblica e della Chiesa, accompagnati dal Sindaco, dal vicesindaco, da un dirigente scolastico e da alcuni docenti. Gli alunni della nostra scuola sono Perri Marco (3[^] media), Santaiti Erica (2[^] media), Borreani Martina (1[^] media), Zorzoli Maria Chiara (5[^] elementare), sono stati accompagnati da una docente e da sr Biancarosa Chicca.

Grande successo del CCR di Vallecrosia a Montecitorio.

Il gruppo composto dalla "Sindachessa" Viktoria Kocacs e dai sedici giovani Consiglieri è rientrato senza alcun problema nella serata di sabato scorso. Le giornate sono state intensissime ma i 17 giovani (tra i 9 e i 14 anni), delle tre scuole cittadine hanno dimostrato una infinita sete di sapere. Sono stati visitati, oltre la Camera dei Deputati, dove la delegazione è stata accolta con tutti gli onori venerdì pomeriggio e hanno visitato all'interno moltissimi ambienti tra i quali l'Aula di Montecitorio e il famoso "Transatlantico", anche le principali aree monumentali di Roma: Vaticano, Castel Sant'Angelo, Gianicolo, interno del Colosseo e dei Fori Imperiali, Altare della Patria, visita guidata al Museo del Risorgimento presso il Vittoriano, Campidoglio, palazzo Farnese, Campo dei Fiori, Piazza Navona, Panteon, Fontana di Trevi, Piazza di Spagna-Trinità dei Monti, Santa Maria in

Trastevere, Piazza del Quirinale, Via Nazionale, Piramide di Caio Cestio, interno della Basilica di San Paolo Fuori le Mura. Alcuni altri Monumenti, oltre a quelli sopra citati, come le Basiliche romane di San Giovanni in Laterano. Eccezionale il comportamento dei ragazzi, veramente attenti e concentrati su quanto stavano vistando, con continue domande e richieste di approfondimento che hanno messo perfino in difficoltà il Funzionario della Camera dei Deputati. La 'baby delegazione ha fatto molto ben figurare la cittadina di Vallecrosia, l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e le loro tre scuole di appartenenza (Comprensivo Statale Andrea Doria, private di Sant'Anna e di **Maria Ausiliatrice**), come hanno potuto constatare i sei docenti (due per Istituto), presenti e la dirigente scolastica Prof.ssa Anna Boeri che hanno accompagnato la delegazione insieme al personale direttivo dell'Area Socio Culturale e al Presidente Vicario del Consiglio comunale dott. Rocco Giacobbe. Entusiastici i commenti soprattutto a seguito della visita guidata alla Camera dei Deputati che ha messo alquanto in soggezione tutti partecipanti. Tutte le spese per i partecipanti sono state sostenute dal comune di Vallecrosia. Il Sindaco, Dott. Silvano Croese, presente alla visita alla Camera dei Deputati con l'Assessore delegato alla Pubblica Istruzione Armando Biasi, con l'Assessore delegato ai Servizi Sociali Gianfranco Peretti, con il Segretario comunale dott. Francesco Citino Zucco tiene a precisare: "Gli amministratori comunali vogliono ringraziare i genitori e le insegnanti per la preziosa collaborazione, il funzionario comunale dott. Roberto Capaccio per la perfetta organizzazione raggiunta con l'ausilio della dipendente Lucia Sinito, e naturalmente, la 'Sindachessa', la giovane Viktoria Kovacs, con i suoi sedici Consiglieri per il maturo comportamento e l'interesse dimostrato durante tutta la gita".

Carlo Alessi

Scuola Don Bosco di Vallecrosia e Gemellaggio italo-francese

Nel quadro dei gemellaggi con la scuola francese la nostra classe 1^a media ha partecipato, il 27 aprile, ad una visita al "Collège Stanislas" di Cannes, una grande scuola comprensiva cattolica.

Gli alunni hanno incontrato i loro coetanei, hanno partecipato ad alcune lezioni, hanno visitato la scuola rivolgendo domande ... quasi in francese, ai docenti, sul sistema scolastico francese. Sono stati ospiti anche alla mensa della scuola. I ragazzi francesi ricambieranno la visita il 18 maggio. In tale occasione potranno anch'essi partecipare alle lezioni in italiano e conoscere il sistema scolastico italiano.



Comunità di Vallecrosia

Il Vides-Vallecrosia compie 10 anni

Il VIDES-Vallecrosia (sigla di Volontariato internazionale donna educazione e sviluppo), compie 10 anni. Una bella meta per una associazione di volontariato che opera soprattutto nell'educativo ed ha come mission la promozione di una cultura della solidarietà e del volontariato rivolta verso i giovani. Il Vides-Vallecrosia è una onlus, emanazione del Vides Italia (www.videsitalia.it), ha sede presso l'Istituto Maria Ausiliatrice di Vallecrosia, conta attualmente 30 soci e altrettanti "amici".

In questi 10 anni l'associazione ha promosso adozioni a distanza per i paesi in via di sviluppo, progetti di solidarietà, formazione di animatori per il servizio ai giovani nell'impegno scolastico, nel tempo libero, nel centro estivo, è stato ed è campo per esperienze di volontariato internazionale e di servizio civile.

Partecipa alla consulta delle associazioni promossa dal Comune di Vallecrosia e alle manifestazioni da essa promossa. Prossimamente il 6 giugno, curerà una tavola rotonda dal titolo "Per una idea di educazione ..." presso il salone polivalente del comune di Vallecrosia. L'iniziativa sarà preceduta da un questionario-sondaggio, distribuito dai soci Vides, per preparare il confronto su temi educativi.



Scuola Primaria “Maria Ausiliatrice” di Livorno - Colline

Concorso “Premio don Alberione”

La classe terza della Scuola Primaria Paritaria “Maria Ausiliatrice” di Livorno ha partecipato al concorso “Premio don Alberione” che viene indetto in occasione della Giornata Mondiale della Comunicazione (16/05/2010) dal titolo “Il sacerdote e la pastorale nel mondo digitale: i nuovi media al servizio della Parola”. Noi abbiamo presentato, a modo nostro e con un briciolo di fantasia, un personaggio della Bibbia: il profeta Giona.

I passi del lavoro interdisciplinare, che ha viste coinvolte le discipline di religione, italiano, immagine, inglese, musica ed informatica, sono stati i seguenti:

- 1.ascolto del racconto biblico di Giona e riflessione
- 2.sintesi del racconto, stesura di una breve sceneggiatura con personaggi e discorso diretto
- 3.divisione in sequenze narrative
- 4.scrittura del testo con un programma di videoscrittura
- 5.realizzazione dei personaggi su cartoncino
- 6.registrazione della traccia audio con i dialoghi
- 7.traduzione del racconto in inglese
- 8.ripresa con telecamera dei personaggi in movimento
- 9.assemblaggio del video con i dialoghi ed i sottotitoli in inglese.

Modestamente il nostro lavoro è stato valutato il migliore ed è stato premiato con un computer portatile che abbiamo ritirato presso la Libreria “San Paolo” della nostra città; abbiamo voluto andare direttamente in libreria perché riteniamo che il libro sia ancora oggi fonte di cultura e strumento di informazione nonostante il progresso dei media.

Comunità di Livorno - Colline

Per condividere il nostro “far festa” a Madre Mazzarello

Cosa avranno mai pensato i Parrocchiani del Sacro Cuore (salesiani) di Livorno, leggendo nel foglietto degli avvisi della settimana, che per ben tre giorni una FMA avrebbe “predicato” alla Messa feriale vespertina? Stupore, incertezza di aver letto bene, curiosità e, a cosa avvenuta, applausi, complimenti e ringraziamenti da più parti.

Sì, quest’anno ci siamo organizzate per tempo e, con il coraggio che ci caratterizza ..., abbiamo cominciato a solennizzare il triduo con la recita del rosario “mornesino” e con l’omelia sulla vita della nostra Santa Maria Domenica Mazzarello da parte di Sr Barbara Noto, sr Gabriella Savoia e sr Maria Bertolozzi.

Il primo giorno sono stati presentati alcuni aspetti salienti della sua vita, poi la sua passione e missione educativa e infine, la dimensione missionaria dell’Istituto. Il giorno della festa è stato molto solenne, con canti, musica, con una omelia “sui generis” del nostro Parroco e con la benedizione finale solenne.

Auguri, auguri, quanti auguri ci siamo sentiti fare dai nostri Confratelli, dalle Ex-allieve, dai Cooperatori, dalla gente che ci vuole bene ma che forse conosce poco la “nostra” storia!

Il nostro obiettivo, che era quello di far conoscere di più la nostra Santa alle persone con cui collaboriamo e che frequentano la parrocchia, è stato raggiunto; e se, anche solo per curiosità, qualcuno in più si è affacciato alla Messa feriale, ne siamo contente, perché oltre a Madre Mazzarello, ha incontrato Chi per Main era il centro della sua vita.

Comunità di Bibbiano

Mese di Maggio salesiano

Tutte le proposte che abbiamo fatto come comunità FMA alla nostra comunità educante non sono e non vogliono essere solo una proposta di attività, ma sono il desiderio di dire in semplicità che il Carisma salesiano è vivo, condiviso ... ha bisogno di essere narrato ancora oggi nella semplicità e

nella gioia. Il nostro intento è stato quello di vivere il più possibile, attraverso la preghiera e gli incontri, un bel mese di maggio salesiano.

Abbiamo cominciato con la festa delle Ex-allieve che si è arricchita di un bel gruppo di signore più giovani: dopo l'incontro tutte hanno affermato di "partire con la voglia di tornare". Abbiamo festeggiato San Domenico Savio, con un momento di preghiera e con il gioco condiviso anche con i genitori. Poi Santa Maria Domenica Mazzarello, la sua festa ci ha permesso di trascorrere insieme un bel momento di Comunità Educante. Qualcuno ha detto: "Non ci aspettavamo una così bella festa!".

Il torneo di calcetto, con gli ex-allievi, avrà il duplice obiettivo di far avvicinare e di far sentire forte il senso di appartenenza e di ricordare la prossima festa di Maria Ausiliatrice.

La processione del 24 maggio, che partirà dalla piazza del paese, vuole portare Maria Ausiliatrice in mezzo alla gente e portare la gente stessa alla statua di Maria Ausiliatrice che si trova nel nostro cortile.

Elenchiamo di seguito tutte le iniziative che hanno caratterizzato e caratterizzeranno questo intenso mese di maggio salesiano:

Nei pomeriggi di ogni **lunedì, martedì e giovedì** del mese di maggio, alle 16.15, i genitori sono invitati a pregare insieme 10 Ave Maria

Domenica 2 maggio Festa degli Ex-allievi

"Rimanete uniti fra di voi, aiutatevi, sostenetevi con l'esempio e l'amicizia..."

Celebrazione della S. Messa e incontro con Sr Teresita Osio

Lunedì 3 maggio - ore 18,15 - Incontro formativo per genitori

"Questa casa non è un albergo: l'avventura di crescere"

Relatore: Alberto Pellai

Giovedì 13 maggio - ore 18.30

La Comunità Educante (genitori, insegnanti, suore), incontra Madre Mazzarello

"Non dobbiamo pensare che i santi siano nati con una particolare scienza infusa, o già santi.

Anche loro hanno dovuto faticare, cercare, vivere di fede".

Domenica 23 maggio - ore 16,30 - 1° TROFEO "M Ausiliatrice"

IL PRIMO TORNEO DI CALCETTO RISERVATO AGLI EX ALLIEVI

Lunedì al mattino 24 maggio - ore 9.00

Santa Messa - Celebrazione all'aperto per tutta la comunità scolastica e per genitori che desiderano e possono

Lunedì sera 24 maggio - ore 20,30

Processione e fiaccolata - L'immagine della Madonna che DON BOSCO venerò col nome di "AUSILIATRICE" sarà portata dalla Piazza del Paese alla chiesa parrocchiale

Comunità di Rio Marina

Mese di maggio con le Ex-allieve

Il mese di maggio è stato caratterizzato dalla presenza attiva delle nostre care Ex-allieve. Il gruppo ha animato ogni giorno della bella novena di Maria Ausiliatrice con la preghiera del Santo Rosario in Parrocchia. Inoltre, sempre le Ex-allieve, si sono impegnate a preparare la "Fiera Missionaria" per la festa di Maria Ausiliatrice. Sabato 22 maggio si sono ritrovate in buon numero nel nostro Istituto per condividere la cena (preparata dall'insuperabile cuoca sr Margherita), con noi: "le nostre suore", come dicono loro. E' stato un momento bello, ricco di fraternità e di gioia, vissuto con gratitudine nei confronti di questo gruppo così attivo: le nostre Ex-allieve sono per noi amiche e benefattrici fedeli.

Comunità di Correggio

"A tutta famiglia!"

Quest'anno, con il gruppo di persone che ci aiutano a tenere vivo nel nostro territorio il Carisma Salesiano, abbiamo pensato di offrire un aiuto alle famiglie per riflettere sulla difficile arte dell'e-

ducazione dei figli. Ci siamo organizzati e divisi i compiti ed è nata una pubblicazione dal titolo “A tutta famiglia!”, che abbiamo diffuso mensilmente, durante l’anno, da ottobre a maggio. Per i contenuti abbiamo accolto molti suggerimenti proposti dal Nucleo Animatore Ispettoriale lo scorso anno, abbiamo utilizzato riflessioni di don Bruno Ferrero, preghiere, massime di San Giovanni Bosco ...

Il foglio in formato A3, è stato suddiviso in tre parti: la pagine dei genitori, la pagina dei giovani e la pagina del bambino.

Distribuito presso la scuola in cui siamo presenti, l’Istituto “San Tomaso”, nelle parrocchie di Correggio e dintorni o consegnato a mano ad amici e conoscenti, la nostra piccola pubblicazione ha trovato accoglienza positiva, è stata apprezzata, ha suscitato interesse intorno al tema dell’educazione cristiana dei figli.

In modo particolare diciamo grazie a Morena che ha proposto il tema per i giovani; a Giovanna che, madre di 4 figli e insegnante di religione alla scuola dell’infanzia, ha curato con puntualità la pagina del bambino; a Milena per la ricerca dei film e dei libri da proporre ai genitori; a Silla che ha curato il titolo, il logo e l’impaginazione; alle suore e agli altri membri del gruppo che ci hanno sostenuto e non si sono stancati di diffondere il foglio.

Settimana scorsa abbiamo fatto un incontro di verifica e abbiamo deciso di continuare anche il prossimo anno coinvolgendo altre persone e articolando meglio i contenuti.

Questo è il nostro piccolo contributo alla famiglia. Certo, non è altro che piccola goccia nell’oceano, ma goccia dopo goccia ...

Comunità FMA di Correggio, amici e collaboratori

Pisa Collegio Universitario

Il nostro "24"

Come tutti gli anni siamo arrivate a questa data dopo un cammino più approfondito sulla Madre del Signore. A turno ci siamo impegnate a preparare riflessioni sia sui misteri del S. Rosario, sia su conoscenze specifiche circa la recita dell’Ave Maria, sia su questa preghiera stessa: il nome “rosario”, l’origine ... perché la ripetizione dell’Ave Maria. E questo cammino orante che continua per tutto il mese, ha avuto il suo culmine nella sera del 24, anticipata dalle preparazione della liturgia i giorni prima. Ha celebrato l’ Eucaristia alle ore 19,00, don Claudio responsabile del Movimento dei Giovani Universitari di S. Frediano.



Erano presenti anche le suore Apostoline parte attiva dl medesimo gruppo, i giovani amici e colleghi di facoltà, ex-allieve ancora presenti in Pisa che uniti a noi hanno contribuito a rendere più solenne la S. Messa soprattutto con l’apporto musicale che ha accompagnato i canti dell’assemblea. Dopo aver condiviso il Pane Celeste abbiamo condiviso anche il pane terreno dove la gioia dell’essere insieme ha avuto espressioni festose che si sono protratte nel gioco e nella musica fino alle 24,00. Ciascuno però, custodiva nel cuore il calore della festa insieme a quella volontà di imitare le virtù della Vergine che don Claudio ci ha suggerito al fine di rendere migliore e più significativa la nostra vita.

Comunità di Marina di Pisa

Caccia al tesoro e processione per Maria Ausiliatrice

Lunedì 24 maggio il cortile della scuola dell’infanzia “Maria Ausiliatrice” di Marina di Pisa e tutte le vie del paese si sono tinte di colore e allegria. Per festeggiare Maria Ausiliatrice, infatti, è stata organizzata una divertente caccia al tesoro, che coinvolgeva bimbi e genitori della scuola. Quattro squadre in bicicletta che, al via, si sono scatenate alla ricerca di indizi e di curiosi oggetti da portare, tra le risate dei grandi e l’eccitazione sfrenata dei piccoli. Un’occasione bellissima per stare

insieme: per i grandi ritrovare il gusto del gioco e della gara, per i piccoli per condividere con i genitori questa esperienza. Se proprio i bimbi erano i più stupiti, forse i grandi i più contenti. A prova che forse più che la voglia, nel mondo di oggi, mancano le occasioni per stare tutti insieme, giocare, divertirsi, condividere sentimenti e vita.

Alla fine della caccia al tesoro c'è stata poi una cena, sempre nel cortile della scuola. Ognuno aveva portato qualcosa e con tanta allegria e le gambe stanche, bimbi e grandi, hanno condiviso il pasto. Poi i bambini tutti in fila, con un fiore in mano, si sono avviati in Chiesa per la Santa Messa, cui è seguita la Processione nelle strade di Marina di Pisa.

Un'altra iniziativa: un bellissimo quadro della Madonna è passato di casa in casa per riunire ogni famiglia in un momento di preghiera. Due esperienze belle, condivise da tutti e senz'altro da ripetere, che ci ricordano come il gioco, l'entusiasmo, la partecipazione, come pure la devozione a Maria Santissima, sono ingredienti della vita di cui dovremmo mai fare a meno.

Comunità di Carrara

Maggio, il mese di Maria ... un mese in festa !!!!!

6 Maggio - Con i ragazzi del doposcuola interculturale abbiamo festeggiato San Domenico Savio ... E a dire il vero non era un ragazzino sconosciuto perché la sua prima conoscenza era stata fatta per la festa del suo grande amico Don Bosco! Un Domenico Savio dal volto marocchino, domenicano, indiano ... italiano, egiziano ... insomma universale ... Un ragazzo Santo e qualcosa cambia nella vita di questi ragazzi che ce ne fanno vedere di "tutti i colori". Un ragazzino di 3^a media si avvicina alla direttrice e le chiede: "Me lo regali il libro di Domenico Savio, sai ... era della mia stessa età!!!!!!".

13 Maggio - INSIEME PER DIRCI "GRAZIE". Madre Mazzarello e festa del Grazie ... Si prima di tutto un grazie al Signore per averci donate Madre Mazzarello e un grazie per tutte le suore. Con tutta la C.E., giovani ed adulti, abbiamo organizzato la nostra Festainsieme, una Celebrazione Eucaristica per dire GRAZIE! Siamo tutti presenti: il più anziano ha 91 anni ed è un ex-allievo, la più giovane ha cinque mesi e sarà un'allieva ... "A te le affido" e noi ci sentiamo affidati a voi, ecco la bella realtà che è attuale oggi come allora. Festainsieme lo dice la parola stessa, ci sentiamo famiglia: dopo l'Eucarestia la festa continua nello scambio dei mille doni e dei mille ricordi.

24 Maggio - FESTA MARIA AUSILIATRICE.

Tutto è pronto il cortile brulica di gente, stanno arrivando i bambini, i giovani, la C.E., il Parroco, le Ex-Allieve ...

La cappella è illuminata a festa, entrano per primi i bambini della scuola dell'infanzia per il loro omaggio floreale a Maria. La chiesa è gremita, la festa di "Maria Ausiliatrice" non si dimentica ...

Preghiamo insieme, come insieme facciamo festa. Sì come a Cana, Maria è presente e coglie il nostro bisogno di Vino Nuovo ... A Cana per sentirci famiglia, per condividere la gioia.

Terminata la Celebrazione Eucaristica, apriamo il Mercatino di Solidarietà promosso dal Vides e dalle Ex-Allieve. Pensiamo a chi soffre e a chi non può essere in festa! Un gelato rinfresca e rallegra tutti in particolare i più golosi. La festa continua: le due "Casa Famiglia" accolgono le giovani Ex-Allieve di questi ultimi anni ... "Siamo tornate a casa ...", e il cuore si spalanca ai ricordi e all'affetto ... "le nostre suore come stanno?" "Ci sono ... chi manca?" E nel bel terrazzo le commensali si scambiano ricordi e "narrano" la loro vita. Non è il primo incontro, ci eravamo date l'appuntamento un mese fa. "Eccoci siamo state fedeli!!! Non potevamo mancare".

La festa continua come a Cana, l'acqua ha lasciato il posto al vino della letizia!!!

Noi dell' Istituto S. Cuore di Carrara



Comunità di Bibbiano

Festa del Grazie

Grazie! Quanto ha insistito don Bosco perché nella nostra congregazione si mantenesse vivo il senso della riconoscenza ... Ebbene la nostra comunità ha vissuto veramente la ... “Festa del Grazie”! Una festa su misura di ciascuna e di tutte, nel rispetto dei desideri e delle oggettive esigenze, arricchita da un cinquantesimo e un sessantesimo. Tutto è cominciato nella preghiera del sabato sera, la festa della Trinità ci ha permesso di porre l’accento proprio sul nostro trovare fondamento, significato e identità nella Trinità stessa. Subito è nato il clima giusto, quello della comunione. Una cena “addolcita” da un magistrale Tiramisù e a seguire una ricreazione nella quale abbiamo rivisto insieme i diversi momenti dell’anno: è stato molto bello “rivivere”! E ci siamo compiaciute dicendoci che non possiamo rimproverarci di aver perso tempo. Poi un’ altra bellissima proiezione che coniugava vita e preghiera, infine doni , naturalmente due particolari alle nostre festeggiate.



Al mattino successivo tutto è ricominciato con la preghiera sempre a tema, poi tutta la comunità si è recata all’Abbazia di Chiaravalle dove, durante la celebrazione eucaristica, c’è stata una particolare sottolineatura per questa comunità salesiana che festeggiava insieme due ricorrenze così belle.

Un pranzo nella sobrietà, ma nella eleganza: niente di più e niente di meno di quello che fa bella la tavola, un dolce buonissimo sul quale era scritto: “Un sì, nella fedeltà”. Un momento di ricreazione animato da sr Rosetta e poi una macchina è rientrata a Bibbiano e le altre tre si sono dirette a Lugagnano per continuare la festa attorno a sr Zolia. Un altro bel momento di “fraternità salesiana” condiviso anche dalla comunità che ci ha accolto.

Tornate a casa, nella preghiera conclusiva abbiamo espresso la nostra richiesta di perdono e il nostro grazie alla comunità poi, dopo cena, un’ultima proiezione per esprimere ancora il nostro grazie. Spontaneamente, nei vari momenti veniva espressa gratitudine sincera nei confronti della direttrice che con vera sapienza ci accompagna vivendo e proponendo una “misura alta della vita consacrata”. Non sono state semplicemente le cose che abbiamo fatto a rendere così bella la nostra festa, ma l’averle pensate e programmate insieme nella ricerca del benessere di tutte, senza nessuna forzatura, nel desiderio che quel grazie che ci portiamo reciprocamente nel cuore, potesse trovare espressione nella gioia e nella serenità.

Alla “Buona notte” ci siamo lasciate dicendoci che questi sono i sentimenti che ci devono accompagnare ogni giorno, quotidianamente dobbiamo ricordarci che la nostra vita è ... un grazie continuo che attende solo di essere espresso.

Un grazie ora a Lui, che ci insegna cosa è la comunione e della comunione ci lascia la nostalgia

Comunità Educante di Genova

Maria, Madre che ci accompagna!

La parola della Madre nella sua ultima circolare ci ha guidate in questo mese di maggio: *“Nell’anno centenario della morte di don Rua, riascoltiamo con gratitudine il suo ultimo ricordo trasmesso a don Rinaldi per le FMA: «Dirai che esse sono molto amate da Maria Ausiliatrice; procurino di conservare questa predilezione della nostra cara Madre» ... noi sentiamo Maria presente nella nostra vita e ci affidiamo totalmente a lei»* (C 4). E Maria ha accompagnato davvero il cammino di tutta la Comunità Educante che ha vissuto intensamente le varie proposte. I piccoli della scuola dell’infanzia e i bambini della scuola primaria non hanno rinunciato a portare la Madonna a casa a turno ogni giorno per una breve preghiera in famiglia.



Ogni giovedì alle ore 20.30 nella nostra chiesa abbiamo pregato il Rosario animato dai vari gruppi della scuola, dell'oratorio, dei cooperatori ed Ex-allieve, che ci hanno proposto, come in un album di famiglia, le figure salesiane e la loro devozione a Maria: Domenico Savio, Madre Mazzarello, Don Rua, Maria Ausiliatrice, presenza viva nella vita dei giovani. Culmine dei festeggiamenti è stata, naturalmente, la festa di Maria Ausiliatrice: Messa della scuola, benedizione dei bambini, giochi in cortile, Messa della Famiglia Salesiana, a cui hanno partecipato anche diversi Cooperatori che non frequentano regolarmente il Centro, cena coordinata dalle Ex-allieve dell'Oratorio nonché spettacolo finale, creativamente realizzato dalla nostra Laura Lodi con un gruppo della PGS. E non è mancato il gesto di solidarietà per Haiti: a conclusione della serata estrazione dei biglietti della sottoscrizione con in palio 19 premi organizzata dalle Ex-allieve.

Ma lasciamo la parola a due alunne Francesca e Chiara:

“Il 24 maggio, come ogni anno, nella nostra scuola si è festeggiata Maria Ausiliatrice. La manifestazione ha avuto inizio alle ore 9:30 con la S. Messa nel cortile della Scuola addobbato a festa, alla presenza di tutti gli alunni: scuola dell'infanzia, primaria, medie, liceo, formazione professionale, con gli insegnanti e le suore con a capo suor Antonietta, la direttrice. La Messa è stata celebrata da Don Karim, un prete salesiano molto simpatico che ha reso la Messa interessante e partecipata; la celebrazione è terminata verso le 10:15 e, dopo un gustoso cioccolato, abbiamo goduto di una ricreazione più lunga del solito e quindi è stato il turno degli alunni del C.I.O.F.S che hanno avuto modo di festeggiare e di farci divertire con lo spettacolo su Peter Pan, l'eterno bambino. Alle 16:00 la Benedizione dei bambini, ogni bambino dell'ultimo anno della scuola materna portava un fiore bianco. Gli altri ragazzi intanto si erano già riuniti nel cortile dove giocavano e cantavano Karaoke o mangiavano le patatine e le frittelle preparate apposta per l'occasione dalle Ex-allieve! Alle 18:30 e' stata celebrata un'altra Messa per tutta la Famiglia Salesiana e una volta conclusa si è dato inizio alla cena: si poteva scegliere tra pizza e pasta e ancora patatine, frittelle. Per concludere in bellezza la giornata non poteva mancare il classico Recital, preparato dalle ragazze della PGS AUXILIUM. Il tema della serata era la vita di Maria a partire dall'annuncio dell'Angelo Gabriele, alle nozze di Cana, fino ad arrivare alla vita di Don Bosco alla costruzione della Basilica di Torino. Nella pezzo finale sono stati coinvolti molti bambini della scuola primaria guidati da *Don Bosco* che ci ricordato il segreto della protezione della Madonna con la preghiera: “*Cara Madre Vergine Maria fa ch'io salvi l'anima mia*”. Ha concluso la direttrice con la tradizionale buonanotte ricordando che Don Bosco ha innalzato un tempio vivo di riconoscenza a Maria Ausiliatrice che sono le suore. e come Maria hanno l'impegno di essere Ausiliatrice di noi giovani. In vari momenti della giornata con emozione venivano e partecipavano anche diversi Cooperatori che non frequentano regolarmente il Centro ed Ex-allieve giovani ed anziane: “*Quando entro in questo casa mi sembra che la Madonna mi abbracci*”. Come tutti gli anni bisogna dire che la festa in onore di Maria Ausiliatrice ha avuto un grande successo. Un festa che ci portiamo tutti nel cuore e ci accompagna durante l'anno.

Il Filo 11

L'intenzione di questa piccola rubrica è quella di "provocare", di "chiamare fuori", nel senso etimologico del termine, proprio te che ti sei sentito preso di mira dal dito puntato che sembra quasi bucare lo schermo. Perché? Per offrire a te che ti occupi dell'educazione e dell'evangelizzazione dei ragazzi e dei giovani (FMA o laico che tu sia) uno spunto di riflessione, una pista di ricercare, uno stimolo a migliorare e a *tirare fuori* il meglio.

L'abbiamo chiamata *Il Filo* ispirandoci a labirinto di Teseo e al filo di Arianna. La realtà nella quale viviamo e l'ambito nel quale siamo impegnati ci appaiono spesso come un intricato labirinto... abbiamo non un filo qualsiasi ma "il" Filo per eccellenza che è Gesù stesso e la sua Parola, ma non vogliamo rischiare di perderlo... allora, proviamo a pensare!

Il filo n. 11
è stato pubblicato sul sito solo da qualche giorno:
ti invitiamo a lasciarti provocare
e a lasciare sul sito la tua riflessione:



Per concludere

Il tempo vola veloce quando ci si diverte e in un battibaleno ci troviamo a giugno immersi o ... sommersi ... dalle attività estive. Vi invitiamo a mandare notizie sulle iniziative realizzate attraverso i Grest, i Centri Estivi, i Campeggi ... che realizzate con le vostre comunità educanti.

Con poche righe, una immagine, alcune considerazioni è possibile documentare ciò che si fa con tanta passione ed entusiasmo e rendere partecipi altri del lavoro svolto.

Grazie per la vostra attenzione e collaborazione!!!

La Commissione Comunicazione